



COMUNE DI MODENA

N. 114/2020 Registro Deliberazioni di Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 10/03/2020

L'anno 2020 il giorno 10 del mese di marzo alle ore 13:00 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
PINELLI ROBERTA		Assente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
FILIPPI ALESSANDRA		Presente
BARACCHI GRAZIA		Presente
FERRARI DEBORA		Presente
BOSI ANDREA		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente
BORTOLAMASI ANDREA		Presente

Assenti Giustificati: Pinelli.

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 114

PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE (PSA) N. 379 DEL 28/01/2020, VIA AGGAZZOTTI, LOCALITA' SANTA MARIA DI MUGNANO, MODENA. PROCEDIMENTO UNICO, ART. 53 DELLA LEGGE REGIONALE N. 24/2017 - AUTORIZZAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che la Legge Regionale 24 marzo 2000 n. 20 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" ha ridefinito la disciplina e l'uso del territorio determinando un nuovo livello della pianificazione regionale, provinciale e comunale; in particolare gli artt. 28, 29, 30 e 31 della stessa legge hanno identificato i seguenti strumenti di pianificazione urbanistica comunale: Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), Piano Operativo Comunale (POC) e Piani Urbanistici Attuativi (PUA);
- che con propria deliberazione n. 93 del 22/12/2003 è stata approvata la variante al Piano Regolatore Generale (PRG) di adeguamento alla L.R. n. 20/2000, ai sensi dell'art. 43, comma 5, della Legge Regionale richiamata, con le procedure di cui all'art. 15 della L.R. n. 47/1978 e successive modificazioni, precedentemente adottata con propria deliberazione n. 20 del 7/4/2003, stabilendo quali previsioni del piano vigente costituiscono il Piano Strutturale Comunale (PSC), il Piano Operativo Comunale (POC) ed il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);
- che l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna ha approvato la Legge Regionale 21 dicembre 2017 n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", che ha abrogato e sostituito integralmente sia la Legge Regionale 24 marzo 2000 n. 20 sia la Legge Regionale 3 luglio 1998 n. 19, e ha previsto all'art. 3, comma 1, l'obbligo per i Comuni di procedere all'adeguamento della pianificazione urbanistica vigente ai principi fondamentali ivi previsti, entro termini perentori per l'avvio del relativo processo e per la sua conclusione;
- che il Comune di Modena ha avviato l'elaborazione della variante generale diretta al rinnovo complessivo degli strumenti di pianificazione e all'approvazione del PUG, secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. n.24/2017;

Visto:

- che in data 28/01/2020, è stata presentata una richiesta di Autorizzazione alla formazione e alla presentazione di un Piano di Sviluppo Aziendale (PSA), da parte della Società Cooperativa Modenese essiccazione frutta soc. agr. coop, con sede in Stradello Aggazzotti, località S. Maria di Mugnano, Modena;
- che tale richiesta è stata acquisita al protocollo generale del Comune di Modena n. 30135 del 28/01/2020 e al progressivo gestionale n. 379/2020;

Dato atto:

- che la richiesta di Autorizzazione sopracitata prevede l'ampliamento di parte dell'attività produttiva agricola già svolta nell'impianto "storico" della Cooperativa, in particolare le fasi di essiccazione e di frigoconservazione della frutta, proveniente esclusivamente dai terreni dei soci conferenti;
- che il progetto prevede la realizzazione di una superficie utile (SU) pari a mq. 7.000, con altezza massima del fabbricato di ml. 10.50 nella parte dedicata alla frigoconservazione, mentre nella restante parte del fabbricato l'altezza prevista è di ml. 9,50; inoltre il progetto prevede le aree pertinenziali destinate alla viabilità interna, ai parcheggi, alle aree per gli impianti e alla compagine vegetazionale necessariamente correlata all'intervento edilizio;

- che l'area agricola sulla quale viene prevista la realizzazione dell'intervento presenta una superficie fondiaria pari a mq. 23.576;

Valutato:

- che l'area oggetto di intervento è classificata dalla Pianificazione vigente in territorio rurale-ambito ad alta vocazione produttiva agricola di interesse ambientale VIIIb- cartograficamente identificata nella TAV.25 e nella TAV. 26 del PSC POC RUE;

- che la normativa di riferimento è costituita dall'art. 17.0, comma 2, del testo coordinato delle Norme di PSC POC RUE, che individua gli ambiti del territorio rurale definiti dal PSC. L'intervento ricade all'interno dell'ambito VIII-b "Ambito ad alta vocazione produttiva agricola di interesse ambientale" per il quale il successivo articolo 17.1 identifica le destinazioni d'uso ammesse escludendo esplicitamente le "strutture a servizio della meccanizzazione agricola" e gli "impianti interaziendali di conservazione e trasformazione dei prodotti agricoli". I proponenti stessi riportano inoltre come riferimento per il loro intervento l'art. 17.8 relativo all'attuazione di "impianti a servizio della meccanizzazione agricola e a strutture interaziendali di trasformazione dei prodotti agricoli";

Visto:

- che la Cooperativa Modenese Essiccazione Frutta è in attività sin dal 1967 e già dall'epoca si proponeva come scopo la "essiccazione della frutta"; i soci originari erano in numero di 16, tutti con terreni in territorio Modenese, per una superficie complessiva di quasi 36 ettari;

- che tutti i soci della Cooperativa agricola possiedono la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP), compreso il Presidente-legale rappresentante della Cooperativa, e, anche in relazione a tale caratteristica, alla stessa Società Cooperativa Agricola è stato riconosciuto il titolo di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP);

- che attualmente la Cooperativa è costituita da n. 23 soci operatori, in grande prevalenza rappresentati da aziende agricole della Regione Emilia-Romagna, tra i quali spiccano importantissime aziende agricole del territorio Modenese;

- che tutti i soci produttori, indipendentemente dalla zona di produzione, mantengono un unico standard qualitativo, in virtù della similitudine dei terreni coltivati e dello stesso cultivar;

- che la superficie che attualmente i soci hanno destinato a produzione della frutta da conferire alla Cooperativa è pari a circa 604 ettari;

- che la cooperativa opera nella sua sede storica sin dai primi anni '70 e nel corso degli anni ha progressivamente guadagnato quote di mercato sino a detenere allo stato attuale una quota di circa il 20% del mercato nazionale, in un contesto commerciale costituito esclusivamente da prodotti di importazione e vende direttamente sul mercato il prodotto finito e confezionato sia con marchi di sua proprietà che con marchi di clienti differenti;

Considerato l'indubbio interesse pubblico nell'ottica di sostegno ad una realtà produttiva esistente, ed eccellenza nel campo dell'attività di trasformazione di prodotti tipici del territorio modenese e regionale;

Visto che la nuova Legge urbanistica regionale n. 24/2017, all'art. 6, comma 5, lettera b), disciplina che sono ammessi gli “interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero di interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività” previa valutazione delle alternative localizzative;

Valutato:

- che, sempre la nuova Legge Regionale n. 24/2017, all'art. 53, comma 1, lettera b) disciplina che gli Enti e i soggetti interessati possono promuovere lo svolgimento del procedimento unico per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo degli interventi di "ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività";

- che il comma 2 dell'art. 53, sempre della L.R. 24/2017, definisce che “L'approvazione del progetto... attraverso il presente procedimento unico, consente:

a) di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente;

b) di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal PUG, dall'accordo operativo o dal piano attuativo di iniziativa pubblica, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente;

c) di conseguire per le opere pubbliche e, nei casi previsti dalla legge, per le opere di pubblica utilità l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera”;

- che l'intervento proposto con l'istanza di autorizzazione alla formazione e presentazione del Piano di Sviluppo aziendale (PSA), rientra nella fattispecie disciplinate dal sopracitato art. 53 della L.R. 24/2017- Procedimento Unico;

- che all'interno di tale procedimento assieme agli elaborati del progetto definitivo, dovranno essere allegati, integrati, anche quelli delle relative varianti urbanistiche necessarie per addivenire alla conformità dell'intervento al PRG Vigente;

- che all'interno della procedura prevista dovranno trovare opportuna trattazione gli aspetti vincolistici, nonché quanto attiene alle caratteristiche specifiche del contesto in cui il progetto si inserisce. Dovranno inoltre essere attentamente valutati e argomentati tutti i potenziali impatti generati dall'intervento e le necessarie mitigazioni. In particolare, si richiede un'attenta analisi degli aspetti concernenti viabilità/traffico in rapporto con gli assi esistenti (in particolare: flussi attuali/futuri, logistica dalle aree di approvvigionamento, movimentazione del prodotto tra la sede principale ed il nuovo impianto, in attraversamento alla viabilità pubblica);

- che nel merito della procedura da mettere in atto per l'attuazione dell'intervento ci si dovrà riferire agli uffici comunali competenti per le verifiche specifiche legate al dimensionamento delle dotazioni urbanistiche e per quanto attiene alla quantificazione del Contributo Straordinario legato al nuovo insediamento;

- che il contesto agricolo di particolare pregio richiederà un approfondimento degli aspetti architettonici per garantire un corretto inserimento dell'edificio ed una attenta progettazione delle

aree di mitigazione, che saranno comunque approfonditi nel contesto della Commissione Qualità Architettonica e il Paesaggio;

Dato atto che a conclusione dell'istruttoria della richiesta di Autorizzazione alla formazione e presentazione di piano di Sviluppo Aziendale n. 379 del 28/01/2020, in data 14/02/2020, la Dirigente del Settore Pianificazione e sostenibilità urbana e il Dirigente Responsabile del servizio Trasformazioni Edilizie ed attività produttive del Settore Ambiente, edilizia privata ed attività produttive, hanno incontrato l'avvocato di parte per meglio definire, informare, chiarire e condividere il procedimento in oggetto;

Valutato che l'intervento proposto con la richiesta di autorizzazione n. 379 del 28/01/2020, rientra nella fattispecie disciplinate dagli artt. 6 e art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n.24/2017, che promuove lo svolgimento di un procedimento unico per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo degli interventi di "ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività";

Considerato di procedere con la trasformazione d'ufficio della sopracitata Autorizzazione alla formazione e presentazione di piano di Sviluppo Aziendale n. 379 del 28/01/2020, in un Procedimento unico in Variante al PSC POC RUE vigente, ai sensi dell'art. 53 della L.R. n.24/2017;

Vista la proposta del Responsabile del Procedimento;

Richiamati:

- la L.R. 20/2000;
- la L.R.24/2017;
- la L.R. 15/2013;
- il Dpr 380/2001;
- il testo coordinato delle norme di PSC POC RUE;

Richiamato il T.U. n.267/2000 ordinamento Enti Locali;

Richiamato l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 T.U. ordinamento EE.LL.;

Vista la disposizione del Sindaco prot. 64312 del 02.03.2020 con la quale è stato attribuito al Direttore Generale l'incarico ad interim di Dirigente responsabile del Settore Ambiente, edilizia privata ed attività produttive dal 02.03.2020 all'08.03.2020;

Vista la disposizione del Direttore Generale prot. n. 64705 del 2.03.2020 di conferma deleghe di funzioni (e attribuzione degli incarichi di posizione organizzativa) tra le quali è la delega di funzioni all'arch. Corrado Gianferrari prot. 24799 del 24.1.2020, in base alla quale l'arch. Gianferrari può formulare proposte di deliberazioni e adottare determinazioni di impegno di spesa per le materie di competenza, previo visto di congruità del Dirigente Responsabile del Settore;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio Trasformazioni Edilizie e attività produttive, arch. Corrado Gianferrari, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Verificato che nella stessa disposizione del Direttore Generale prot. n. 64705 del 2.03.2020 si dà atto che il visto di congruità del dirigente di Settore in ogni atto e provvedimento comunque denominato, per il periodo 02.03.2020 all'08.03.2020 si intende superato;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

- di dare atto che l'intervento proposto con la richiesta di Autorizzazione n. 379 del 28/01/2020, rientra nella fattispecie del Procedimento Unico, art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. 24/2017, in variante allo strumento urbanistico vigente, che promuove lo svolgimento di un procedimento unico per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo degli interventi di "ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività";

- di autorizzare a trasformare la sopracitata istanza di autorizzazione alla formazione e presentazione di Piano di sviluppo aziendale (PSA) in Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. n.24/2017 in variante agli strumenti urbanistici vigenti, e di dare mandato al Settore Ambiente, edilizia privata ed attività produttive, di procedere con l'istruttoria dello stesso.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi di urgenza;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE AMBIENTE, EDILIZIA PRIVATA E ATTIVITA' PRODUTTIVE**

OGGETTO: PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE (PSA) N. 379 DEL 28/01/2020, VIA AGGAZZOTTI, LOCALITA' SANTA MARIA DI MUGNANO, MODENA. PROCEDIMENTO UNICO, ART. 53 DELLA LEGGE REGIONALE N. 24/2017 - AUTORIZZAZIONE

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 625/2020, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 05/03/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(GIANFERRARI CORRADO)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

OGGETTO: PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE (PSA) N. 379 DEL 28/01/2020, VIA AGGAZZOTTI, LOCALITA' SANTA MARIA DI MUGNANO, MODENA. PROCEDIMENTO UNICO, ART. 53 DELLA LEGGE REGIONALE N. 24/2017 - AUTORIZZAZIONE

NON si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 625/2020, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., in quanto NON RICHIESTA.

Modena li, 05/03/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

OGGETTO: PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE (PSA) N. 379 DEL 28/01/2020, VIA AGGAZZOTTI, LOCALITA' SANTA MARIA DI MUGNANO, MODENA. PROCEDIMENTO UNICO, ART. 53 DELLA LEGGE REGIONALE N. 24/2017 - AUTORIZZAZIONE

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 625/2020, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 06/03/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 114 del 10/03/2020

OGGETTO : PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE (PSA) N. 379 DEL 28/01/2020, VIA AGGAZZOTTI, LOCALITA' SANTA MARIA DI MUGNANO, MODENA. PROCEDIMENTO UNICO, ART. 53 DELLA LEGGE REGIONALE N. 24/2017 - AUTORIZZAZIONE

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 26/03/2020 ed è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs n. 267/2000

Modena li, 15/04/2020

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**